



C.A.I. Caserta

Castello di Caiazzo (3^a tappa dell'itinerario dei Castelli) ed Escursione da Caiazzo a Villa Santa Croce con sosta pranzo

Domenica 30 Marzo 2025

Attenzione!!!! scatta l'ora legale

T/Turistica



Accompagnatori

Davide Bernieri 3351870927

Gabriele Di Dino 3760580468

**Raduno a Caiazzo (Piazza Porta Venere vicino al frantoio):
ore 08:30**

Partenza visita guidata con guida: ore 09.00

Partenza escursione: ore 10:30

**N.B.: Prima della visita guidata occorre portare auto
sufficienti a Villa Santa Croce per riportare tutti a Caiazzo
dopo pranzo (ci si organizza al Raduno di Caiazzo)**

**Contributo per guida € 2 - Contributo per Pranzo € 12
(Portarsi piatti, possibilmente riciclabili, al seguito)**



Partenza visita guidata

ore 09.00

Partenza escursione

dal Castello di Caiazzo

ore 10,30



Lunghezza

c.a. KM. 07 Solo Andata



Dislivello

c.a. + 350 mt



Tempi

2.30 ore soste escluse



Cartografia

IGM CAIAZZO FOGLIO 172 I

SE- FORMICOLA FOGLIO

172 I SO -SCALA 1:25.000



Attrezzature

Da escursione



Spese carburante

Da dividere tra i
partecipanti



Iscrizione

Libera per i soci

Copertura assicurativa

non soci: € 8,40

Percorso: Alle 9.00, dopo aver predisposto il ponte auto, con la guida della Pro Loco di Caiazzo si attraverserà il Centro storico per giungere al Castello che ci verrà aperto in via del tutto eccezionale (Ringraziamo la proprietà per l'opportunità concessa).

Il Castello è visitabile solo negli esterni e verremo introdotti nel mondo affascinante della sua storia da una guida della locale Pro Loco e dagli interventi del nostro socio Gabriele.

Suggerisco, per chi volesse approfondire, l'acquisto del recente libro "CASTELLO DI CAIAZZO - Ricerche Archeologiche" edito dalla Associazione storica del Caiatino con il patrocinio della locale Pro Loco. Dopo la visita guidata si riattraversa tutto il borgo di Caiazzo e ci si incammina sulla strada che porta a Villa Santa Croce percorrendola dapprima su un percorso giardino e poi, facendo attenzione alle macchine in senso contrario, per circa 400 metri. All'altezza di una cappella votiva si prende la stradina asfaltata sulla sinistra che in falsopiano porta, dopo circa 1 km, fino all'ingresso di una masseria dove si prende la traccia di sentiero sulla destra che aggira la proprietà. Deviando dopo poco a destra e subito dopo a sinistra si arriva su dei campi coltivati e bagnati dove una strada interpodereale in salita porta su di un'altra strada asfaltata che sempre in falsopiano supera l'Agriturismo Selvetella, dove faremo una breve sosta per ammirare il bellissimo panorama, e ci si immette sulla rotabile che da Piana di Monte Verna porta a Villa Santa Croce. Alle nostre spalle si apre la veduta verso il Gruppo del Taburno-Camposauro ed il Partenio. Lasciata subito la rotabile si prende sulla destra la storica e bellissima mulattiera sellectata, che sale da Piana di Monte Verna, che un po' più ripidamente si arrampica a svolte fino a sbucare nuovamente sulla predetta rotabile che percorsa per circa 400 metri si lascia per prendere un sentiero sulla sinistra che sbuca dopo aver fiancheggiato l'ormai chiuso ristorante "La Roccia" sulla strada per Villa Santa Croce (La nostra Frittolo). Su questo breve tratto occorre fare attenzione al sentiero un po' sconnesso e molto spesso bagnato ma che possiamo anche aggirare percorrendo i prati laterali. Adesso il panorama si apre anche verso nord con le bellissime e suggestive cime innestate del Matese. Dopo circa un km giungiamo nel centro storico di "FRITTOLE" proprio di fronte al portone del "Giardino Segreto" dove torneremo nel "millequattrocento quasi millecinqu!!!!. Qui l'amico Angelo ci rifocillerà con un menù vegetariano, una pasta e fagioli, vino e da un pan dolce finale farcito dal miele di produzione propria.

Brevi notizie sul castello di Caiazzo

Storia

Il castello venne edificato sui resti di un Arce romana durante l'epoca **longobarda**: tra i proprietari attestati in questo periodo si ricordano Teodorico, conte di Caiazzo, nel IX secolo, Landolfo nel 982 e Landone, conte di **Carinola** e Caiazzo, nel 1034.

Successivamente passò sotto il dominio dei **Normanni** e riconosciuto come possedimento di **Rainulfo di Alife**. Con **Ruggero II** il castello fu fortificato, dotato di abitazioni all'interno della cerchia delle mura e provvisto di una guarnigione permanente.

Durante l'egemonia degli **Svevi**, precisamente nel 1229, Caiazzo fu assediata dalle truppe di **Giovanni di Brienne**: la città venne liberata grazie all'intervento di **Federico II**, il quale soggiornò al castello. Nel 1251 entrò a far parte dei possedimenti di Riccardo, conte di **Caserta**, mentre nel 1256 fu edificata la torre maestra sotto gli angioini.

Divenne quindi proprietà dei **Sanseverino**, degli **Origlia** e di **Lucrezia d'Alagno**: quest'ultima lo acquistò con l'aiuto di **Alfonso II di Napoli** nel 1461 per una somma di 15 000 **ducato**. Fu in tale periodo che vennero ispessite le mura per proteggerlo dai colpi di cannoni e venne riedificata la torre maestra. Nel 1607 venne acquistato dalla famiglia **fiorentina** dei **Corsi**, di cui si conserva lo stemma araldico presso l'ingresso, per poi essere venduto, circa duecento anni dopo, nel 1836, per la cifra di 150 000 ducato, a Giuseppe Andrea De Angelis, alla cui famiglia appartiene ancora: durante il XIX secolo venne fortemente rimaneggiato, alterandone l'aspetto medievale.

Descrizione

Il castello è posto sul punto più alto di una collina che domina Caiazzo e la valle del medio **Volturno**. Si presenta con una forma quadrangolare ed è caratterizzato da quattro torri: tre sono di forma tonda, in pietra calcarea, poggianti direttamente sulla roccia, e una, quella nell'angolo nord-est, di forma quadrata, conosciuta anche con il nome di torre di Lucrezia, poiché luogo preferito degli incontri tra Alfonso d'Aragona e Lucrezia d'Alagno. La torre ha un piano inferiore, originariamente adibito a cisterna, poi riconvertito in una stanza e quindi dotato di ingresso, un secondo livello con camere con volta a crociera a uso residenziale, il cui ingresso era in principio dato da una scala esterna, successivamente sostituito da una terrazza, e un terzo piano, sempre a uso residenziale, con accesso tramite una scala dall'ambiente sottostante, e caratterizzato da ampie finestre che si ritrovano anche al piano inferiore; la torre termina con una copertura atta alla difesa delle armi da fuoco.

L'accesso al castello è consentito tramite due ingressi: uno è posto nei pressi della torre di Lucrezia, mentre il secondo si trova al termine di una strada lungo l'antico fossato. Si accede quindi al cortile: al piano inferiore si trovano gli ambienti di servizio, i quali rimangono fedeli al loro aspetto originario, con volte rette da archi ogivali in tufo grigio. Una rampa di scala conduce sia alla chiesa di Santa Maria al Castello, risalente al 1116 e decorata nel 1832, sia all'ingresso degli ambienti del primo piano. Questi sono stati fortemente rimaneggiati durante il restauro del XIX secolo per adattarli all'uso residenziale; tra queste sale e la torre di Lucrezia è posto un edificio a pianta rettangolare, su due livelli, con una terrazza che permette l'accesso alla torre.

Nelle vicinanze del castello è possibile osservare i resti delle mura poligonali **sannite** risalenti al IV secolo a.C.

Note: Raccomandando la massima puntualità per la partenza, si ricorda che il regolamento C.A.I. per la partecipazione alle escursioni è disponibile in sede e sul sito e va rispettato integralmente. Richiesti comportamenti adeguati in tema di SARS-CoV-2. Il Direttore dell'escursione ha la facoltà di modificare o annullare l'escursione in caso di non praticabilità del percorso e può escludere dalla stessa chi non è idoneo o privo di materiale omologato. Coloro che non sono tesserati C.A.I. ed intendono partecipare devono contattare la sede o il referente entro il venerdì antecedente l'uscita e versare, in sede o con bonifico, la quota di partecipazione di € 8.40 per la copertura assicurativa minima giornaliera e € 4.55 per elisoccorso/1 giorno o € 9,00/da 2 a 6 giorni.

info su: https://www.cai.it/wp-content/uploads/2023/10/16-2023-Assicurazioni_-Massimali-e-costi-2024_signed.pdf



[facebook.com/caicaserta](https://www.facebook.com/caicaserta)



335.1870927 - 376.0580468



caserta@cai.it



www.caicaserta.it